
Ucraina: Locri, accolti dal vescovo Oliva i 45 profughi che la Caritas diocesana ha portato in Italia dalla Slovacchia

Sono stati accolti da mons. Francesco Oliva, vescovo di Locri-Gerace, i 45 profughi ucraini, di cui 20 bambini, che la Caritas diocesana ha incontrato e portato in Italia dalla Slovacchia. “Ora verranno distribuiti in strutture diocesane e parrocchiane per far sentire loro il clima della familiarità e della casa, di cui in questo momento soffrono sicuramente la mancanza”, ha detto il presule in occasione del momento di accoglienza. L’equipe della Caritas diocesana è stata guidata dal vicario generale, don Piero Romeo. “Ci siamo imbattuti in storie di tutti i tipi, drammatiche. Mi è rimasto impresso un giovanissimo di 11 anni lasciato solo dai genitori a varcare il confine dopo due giorni di cammino. Ora hanno bisogno di riorganizzare la speranza e magari di ritornare nella propria terra con una nuova prospettiva”. Ad accogliere gli ucraini anche alcuni parenti che già da tempo vivono nella Locride.

Fabio Mandato